

COMUNICATO STAMPA

Tavola rotonda

La Garanzia giovani, le politiche attive del lavoro e il progetto della nuova Agenzia nazionale per l'occupazione

Oltre 560.000 ragazzi iscritti al programma Garanzia Giovani, ma appena 90.000 hanno ricevuto una prima proposta. Quali sono le prospettive della misura? Se ne discuterà lunedì 25 maggio presso il Centro Einaudi di Torino durante un tavolo rotonda dedicata al futuro di Garanzia Giovani e al progetto della nuova Agenzia Nazionale per l'occupazione. Ne discutono, tra gli altri, Elsa Fornero e Maurizio Ferrera

A un anno dall'avvio del programma "Garanzia per i giovani", gli interrogativi sono numerosi e le perplessità sembrano aver preso il sopravvento rispetto alle speranze. Dopo un lento decollo, La **Garanzia Giovani** ha attirato l'attenzione di numerose persone: sono quasi **560.000 i ragazzi e le ragazze che si sono iscritti al programma** in attesa di trovare una valida offerta di lavoro o formativa. Di questi, poco più della metà sono stati contattati dai servizi per l'impiego e circa **90.000 hanno ricevuto una prima proposta**. Sono in molti a pensare che si potrebbe fare di più e a denunciare il **rischio che il "tesoretto" di circa 1,5 miliardi di euro messo a disposizione finisca con l'essere sprecato**. Inoltre, non tutte le proposte attivate appaiono "di qualità", come invece vorrebbe la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 e come vorrebbero, prima di tutto, i giovani.

Alcune luci sembrano tuttavia squartare il plumbeo cielo della Garanzia giovani in Italia: è possibile osservare **in molti territori una mobilitazione positiva di energie e risorse**. La Garanzia giovani è infatti un'opportunità che occorre saper cogliere, come suggerisce lo stesso titolo del recente volume di Daniele Fano, (*Garanzia giovani: la sfida*, Brioschi editore, 2015) che verrà discusso nel corso della **Tavola Rotonda "La Garanzia giovani, le politiche attive del lavoro e il progetto della nuova Agenzia nazionale per l'occupazione"** che si svolgerà lunedì 25 maggio a Torino presso il Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi".

Tra i temi in discussione nel corso dell'evento ci sarà anche **la creazione, per la prima volta in Italia, di un sistema nazionale di politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego**. Un intento raccolto anche dal *Jobs Act*, che tra le sue deleghe prevede l'istituzione di un'**Agenzia nazionale per l'occupazione**. Quale sarà la configurazione di tale Agenzia non è ancora dato sapere. Così come sono numerosi i dubbi rispetto a quale sarà il ruolo della regioni, delle agenzie private del lavoro e degli enti bilaterali o come verrà risolto il problema dei dipendenti delle Province impiegati nel settore della formazione e del lavoro. La tavola rotonda si propone di affrontare questi interrogativi con l'intento di adottare uno sguardo di prospettiva e non solo di tracciare un bilancio di quanto è stato fatto nel primo anno di attuazione della Garanzia giovani.

Ai lavori, organizzati dal [Centro Einaudi](#) e dal Laboratorio [Percorsi di secondo welfare](#), che da oltre un anno segue il tema col proprio [Focus YEI Garanzia Giovani](#), parteciperà un ricco tavolo di esperti in materia. Tra gli altri: Elsa **Fornero** (Università degli Studi di Torino), Maurizio **Ferrera** (Università degli Studi di Milano), Daniele **Fano** (capo Segreteria tecnica dell'ex Ministro del Lavoro Enrico Giovannini), Romano **Benini** (esperto di politiche attive e servizi per l'impiego e conduttore del programma RAI Okkupati) e Patrik **Vesan** (Università della Valle d'Aosta).

In allegato: la locandina dell'evento